
Nota Stampa

AEROPORTI NORD SARDEGNA: PROGETTO DI FUSIONE

17 maggio 2023 – Con riferimento alle notizie apparse sulla stampa in data odierna, relative a dichiarazioni asseritamente rilasciate dall'Assessore ai Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna, On. Antonio Moro, in chiusura del proprio intervento nell'Aula del Consiglio Regionale, ed afferenti il contenuto di una comunicazione inviata da ENAC alle società di gestione aeroportuale GEASAR SpA ("GEASAR") e SOGEAAL SpA ("SOGEAAL"), con la quale l'ente regolatore avrebbe interrotto il progetto di fusione - attualmente in corso - tra le due realtà industriali ("Fusione"), che porterà alla nascita dell'operatore Nord Sardegna Aeroporti SpA ("NSA"), si precisa quanto segue.

La motivazione addotta da ENAC per cui il progetto di Fusione non potrebbe essere autorizzato ai sensi dell'art. 46, primo comma, del codice della navigazione risiederebbe in un paventato contrasto con le previsioni di cui al D.M. 521/1997; si è sottolineato, in particolare, che, ad esito della Fusione, Regione Sardegna e la collegata società finanziaria SFIRS si troverebbero a detenere, complessivamente, una quota del capitale sociale della risultante NSA di poco superiore al 3% e, dunque, inferiore al 10% che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del citato D.M. 521/1997, individua la soglia minima per esercitare la facoltà di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci.

Tuttavia, si ritiene di avere ampiamente chiarito come la citata previsione del D.M. 521/1997 faccia inequivoco riferimento alla misura minima della partecipazione detenuta nel capitale delle società di gestione aeroportuale **"dai soci pubblici" collettivamente considerati** (e non da un singolo socio pubblico, quale Regione Sardegna). Al riguardo, si rappresenta che, ad esito della Fusione, il capitale di NSA sarà detenuto da soggetti pubblici per una quota complessivamente ben superiore al 10% cui si riferisce la suddetta norma (in particolare: CCIAA di Sassari 9,38%, CCIAA di Nuoro 7,89%, Regione Sardegna, anche per il tramite della collegata società finanziaria SFIRS, 3,29%, per un totale che rappresenta oltre il 20% del capitale sociale di NSA).

Pertanto, ad esito della Fusione risulterà assicurato ai soci pubblici il diritto di chiedere la convocazione dell'assemblea di NSA **nel pieno rispetto della citata previsione**.

Ciò premesso, in ottica di piena apertura e collaborazione nei confronti di tutti i soci pubblici (e non solo nell'interesse del socio pubblico Regione Sardegna), si conferma quanto rappresentato per le vie brevi ad ENAC ovvero che è già in fase di discussione con alcuni soci pubblici la possibilità di procedere a una modifica dello statuto di NSA, a seguito dell'efficacia della Fusione, per attribuire la facoltà di richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci a tutti gli azionisti che detengano almeno il 2,5% del capitale sociale di NSA, al fine di agevolare la partecipazione dei soci di minoranza alla vita sociale di NSA attraverso tale facoltà (soluzione già applicata e apprezzata dai soci pubblici in altri processi di aggregazione virtuosi portati a termine in altre Regioni d'Italia, tra cui l'integrazione Napoli / Salerno).

L'Assemblea degli azionisti di GEASAR e quella di SOGEAAL sono state convocate e delibereranno in merito alla Fusione il giorno 29 maggio p.v.

Per informazioni:

SOGEAAL S.p.A.

DIREZIONE SVILUPPO BUSINESS / SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE E STAMPA

e-mail: media@sogeaal.it

Telefono: 079-5570142

GEASAR S.p.A.

UFFICIO COMUNICAZIONE GEASAR

e-mail: press@geasar.it

Telefono: 0789-563400